



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020 , n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), ed in particolare l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (G.U. n. 161 del 14 luglio 2014) recante il Regolamento di Organizzazione del MIUR, nonché i più recenti DPCM n. 47 del 4.4.2019 (G.U. n. 133 dell'8 giugno 2019) e Legge del 18 novembre 2019, n. 132 (G.U. n. 272 del 20 novembre 2019);
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014, n. 753, *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR”* pubblicato nella G. U. n. 91 del 20 aprile 2015 – Supplemento Ordinario n. 19 – in particolare l'Allegato 3, punto 3, che stabilisce che l'Ufficio VIII della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è competente in materia di *“Programmazione e promozione della ricerca in ambito internazionale e coordinamento della ricerca aerospaziale”*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 (PON *“R&I”* 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e per la Ricerca del 1 febbraio 2019, n. 88, registrato dall'ufficio centrale di bilancio in data 07 febbraio 2019, al n. 104, con il quale sono state assegnate al Capo Dipartimento preposto al centro di responsabilità amministrativa denominato *“Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca”* le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo centro di responsabilità amministrativa;
- VISTI** i Decreti del Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, del 28 febbraio 2019, nr. 350, e del 14 marzo 2019, nr. 459, registrati dall'ufficio centrale di bilancio rispettivamente in data 6 marzo 2019, al nr. 394, e in data 25 marzo 2019, al nr. 599, con i quali è stata disposta la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio riportati nell'allegato *“C”* al suddetto Decreto;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;
- VISTO** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *“Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”* di seguito (*“Avviso”*);



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO** l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il rilievo posto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale – Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) – Settore “Autorità di Audit e Verifica” – che, con la relazione di audit acquisita al prot. MUR n. 15094 del 26 settembre 2019, in merito all'applicazione dell'art. 25, paragrafi 5 e 6, del Reg. (UE) 651/14 per l'operazione recante codice Nuvec 62069 e relativa all'Avviso in oggetto, ha richiesto all'Amministrazione la ricognizione delle operazioni per le quali è stata riconosciuta una intensità di aiuto per lo Sviluppo Sperimentale superiore a quella prevista dall'art. 25, paragrafo 5, lett. c) del citato Regolamento;
- VISTA** pertanto la condizione di cui all'articolo sopra citato, che prevede che l'intensità di aiuto per i soggetti beneficiari non superi, per le attività di Sviluppo Sperimentale, la percentuale del 25%, aumentata del 15% se è soddisfatta una delle condizioni di cui al paragrafo 6, lettera b);
- VISTO** l'art. 6, comma 1, del citato Avviso che prevede, per l'attività di Sviluppo Sperimentale, una intensità di aiuto pari al 50% per tutti i soggetti ammissibili di cui all'art. 4, comma 1, dello stesso;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 31 maggio 2018 prot. n. 1377, come integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del 21 marzo 2019 prot. n. 540, di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione “*Cultural Heritage*” dell'Avviso, come da Tabella “*Graduatoria delle domande dell'Area di Specializzazione Cultural Heritage*” Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2059 del 2 agosto 2018, con cui il progetto ARS01_00421 dal titolo “*IDEHA - Innovazioni per l'elaborazione dei dati nel settore del Patrimonio Culturale*”, registrato alla Corte dei Conti in data 7 settembre 2018, foglio n. 1-3036, è stato ammesso alle agevolazioni;
- CONSIDERATA** la necessità di dover procedere, stante il rango superiore del Regolamento (UE) n. 651/2014 sopra citato ed in conformità all'art. 25, paragrafi 5 e 6, dello stesso, nonché al rilievo del NUVEC di cui al prot. MUR n. 15094 del 26 settembre 2019, alla rettifica dell'agevolazione come concessa con il D.D. n. 2059 del 2 agosto 2018 ai soggetti Consiglio nazionale delle ricerche, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Università degli Studi di Palermo relativamente alla parte di finanziamento connessa allo Sviluppo Sperimentale, che viene fissata in misura pari al 40%;
- VISTA** la nota del 16 gennaio 2020 prot. n. 523 con la quale il Responsabile del Procedimento, per quanto sopra, ha trasmesso ad INVITALIA S.p.A. una richiesta di supplemento di istruttoria



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

per la determinazione dell'articolazione dei finanziamenti per alcuni progetti relativi all'Avviso in parola, tra cui il progetto ARS01_00421;

ACQUISITI gli esiti istruttori della valutazione economico-finanziaria di INVITALIA S.p.A. sul progetto dell'Area di Specializzazione "*Cultural Heritage*" di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_00421 dal titolo "*IDEHA - Innovazioni per l'elaborazione dei dati nel settore del Patrimonio Culturale*", con nota trasmessa via pec in data 22 gennaio 2020 ed acquisita al prot. MUR n. 1534 del 4 febbraio 2020;

VISTA la nota del 24 gennaio 2020 prot. 951 con cui l'Amministrazione comunicava l'avvio del procedimento di rettifica ex art. 7 legge 241/90 dell'agevolazione come concessa con il citato Decreto ai soggetti beneficiari Consiglio nazionale delle ricerche, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Università degli Studi di Palermo relativamente alla parte di finanziamento connessa allo Sviluppo Sperimentale, che viene fissata in misura pari al 40%;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 135 del 7 febbraio 2020, in particolare l'Allegato 1 allo stesso, nel quale, nel recepire le variazioni di progetto inoltrate dal Soggetto Capofila all'Amministrazione tramite l'apposita sezione della piattaforma informatica SIRI in data 20 gennaio 2020, veniva erroneamente fissata l'agevolazione per la parte di finanziamento connessa allo Sviluppo Sperimentale in misura pari al 40% per il soggetto beneficiario Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1811 del 30 settembre 2019 di attribuzione al Dott. Gianluigi Consoli del ruolo di Responsabile del Procedimento, a modifica di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del Decreto Direttoriale n. 1735 del 13 luglio 2017;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

RITENUTO di dover procedere a rettifica del Decreto Direttoriale n. 135 del 7 febbraio 2020 sopra richiamato;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo unico

1. Per quanto riportato nei Visti di cui al presente Decreto Direttoriale, le risorse necessarie per gli interventi del Progetto ARS01_00421 dal titolo "*IDEHA - Innovazioni per l'elaborazione dei dati nel settore del Patrimonio Culturale*" sono rettificate e determinate complessivamente in € 4.413.821,29 (quattromilioniquattrocentotredicimilaottocentoventuno/29) nella forma di contributo alla spesa, a valere sulle disponibilità dei Fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e FSC ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Avviso.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

2. L'allegato 1 al Decreto Direttoriale n. 2059 del 2 agosto 2018, già rettificato con Decreto Direttoriale n. 135 del 7 febbraio 2020, modificato con il presente Decreto di rettifica, è sostituito dall'Allegato 1 del presente Decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 2059 del 2 agosto 2018, come rettificato dal Decreto Direttoriale n. 135 del 7 febbraio 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.